

ritornare nella Polonia; come pure non può negarsi, che dalla Nobiltà di quel Regno, venuta a inchinarlo a Dresda, sentì invitarfi, e richiamarsi a riprendere le redini di quel Governo.

Quando vide preparate, e disposte le cose a quel segno, che lo mettevano in sicurezza, il Re *Augusto* partì di *Sassonia* li 10. Agosto 1709., e li 20. passò l'*Odera*, entrò nella Polonia, e marciò direttamente verso *Varsavia* con un Corpo di ottomila Soldati a Cavallo, con ordine che il rimanente dello Esercito lo seguisse. Giudicò nello stesso tempo a proposito di rendere pubblico un Manifesto, in cui si contenevano le ragioni, per le quali si risolveva ad accettare di nuovo la Corona della Polonia.

Con quel Manifesto pretendeva, che il Mondo tutto sapesse, che il Re di *Svezia*, contro ogni reale promessa aveva portata la confusione, il terrore, e la guerra fin nello Imperio, e si era impadronito della *Sassonia*, che da' Plenipotenziarj Sassoni da lui eletti per trattare con autorità assoluta con il Re *Carlo*, era stato ingannato, con prestare assenso a cose, che non si potevano domandare ad un Principe, ch'è Sovrano. Ch'era stato sforzato violentemente ad approvare que' Trattati tra loro conchiusi. Che malgrado a ciò il Re di *Svezia* non aveva tenuta parola, nè osservate le condizioni stategli imposte, poichè aveva usurpato, e si era fatto contribuire per via di estorsioni ventitrè milioni di Taleri dagli Abitanti della *Sassonia*. Che quell'Elettorato era stato costretto a mantenere un numero per lo doppio maggiore di Truppe Svezze più di quanto si era accordato, oltre la Corte di *Stani-*